

## Delibera n° 579

Estratto del processo verbale della seduta del  
**8 aprile 2016**

**oggetto:**

RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE PERSONALE DEL COMPARTO DEL SSR ESERCIZIO 2016.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>assente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Cristiano SHAURLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione giunta n. 1477 del 22.07.2015 è stata approvata l'intesa sottoscritta il 15 luglio 2015 dall'Assessore regionale alla Salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, e le OO.SS del comparto sull'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive destinate al personale dell'area del comparto per l'esercizio 2015;
- con il medesimo provvedimento è stata data, altresì, esecuzione al Protocollo di intesa del 20 febbraio 2015, concernente la quota parte delle risorse finanziarie aggiuntive da finalizzarsi specificatamente all'incentivo per il lavoro notturno e festivo, all'incentivo turno, agli incentivi personale O.T.A/O.S.S e al personale distaccato ai corsi di laurea area sanitaria.

ATTESO CHE con l'anzidetto accordo la Regione aveva messo a disposizione per l'esercizio 2015 l'importo complessivo di € 15.727.529,07, al netto degli oneri riflessi, da attribuire al personale dell'area del comparto delle Aziende ed Enti del SSR:

PRESO ATTO che, in data 31.12.2015 è scaduta l'intesa regionale del 15 luglio 2015, sopra richiamata;

ATTESO CHE:

- risultando di immediata evidenza la gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie, le parti negoziali – nelle more dell'avvio della trattazione complessiva delle risorse regionali aggiuntive 2016 – hanno inteso ribadire le medesime scelte già effettuate nelle precedenti intese riguardo all'incentivazione finalizzata ad attenuare il disagio, al fine di consentire a decorrere dal 1 gennaio 2016 la corresponsione dei relativi incentivi nelle forme e negli importi già stabiliti garantendo in tal modo la continuità nell'erogazione;
- per l'effetto, la Direzione Centrale salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, previa informazione sindacale alle Organizzazioni Sindacali del comparto, con nota prot. n. 4062 del 29.02.2016 ha autorizzato le aziende ed enti del SSR a corrispondere a decorrere dal 1 gennaio 2016, nelle forme e negli importi stabiliti nell'intesa del 15 luglio 2015, l'incentivo per il lavoro notturno e festivo, per il turno, per il personale ota/oss nonché l'incentivo per l'omogeneizzazione del trattamento economico complessivamente attribuito al personale del SSR adibito presso le Università ad attività di coordinamento e tutoraggio (coordinatori e tutor 1 livello);

DATO ATTO che, pur non sussistendo obblighi specifici di erogazioni aggiuntive da parte della Regione derivanti da norme contrattuali, la Regione ritiene comunque di confermare anche nel 2016 le opportunità già contenute nelle precedenti intese di incrementare la dotazione dei fondi aziendali di risorse aggiuntive favorevoli politiche del personale che consentano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dalle leggi – d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e d. lgs. 165/2001 e s.m.e.i. e dai contratti di lavoro in correlazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione come calati nei Piani attuativi aziendali;

ATTESO CHE l'assegnazione delle risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione trova specifico riferimento e fondamento giuridico nelle seguenti fonti normative:

- art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- art. 3, comma 12, lettera a) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto sanità
  - articolo 17 CCNL 22.05.1997, richiamato dall'articolo 38, comma 3, lettera a) CCNL 07.04.1999;
  - articolo 38, comma 5 CCNL 7.04.1999;

CHE, per l'effetto, la Regione ha messo a disposizione per l'esercizio 2016 l'importo complessivo di € 15.727.529,07 già messo a disposizione per il 2015 (cui vanno aggiunti € 5.315.904,83 per oneri riflessi pari al 33,80%) da destinare all'Area del personale del Comparto per essere utilizzate nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività;

PRESO ATTO CHE, in data 4 aprile 2016 l'Assessore regionale alla salute, integrazione socio- sanitaria politiche sociali e famiglia, e le OO.SS. del comparto hanno sottoscritto l'intesa regolante l'attribuzione dell'importo sovra quantificato per l'esercizio 2016 da destinare all'area del personale del comparto del SSR;

CHE, in particolare, nel predetto accordo le parti:

- a) hanno confermato, anche per il 2016, i contenuti del Protocollo di Intesa siglato il giorno 20 febbraio 2015 stabilendo, conseguentemente, di destinare una quota pari ad € 8.318.973,06 al netto degli oneri riflessi, per il riconoscimento al personale interessato degli incentivi correlati al lavoro notturno e festivo, al turno, ai profili OTA (cui sono stati aggiunti i profili dell'operatore tecnico)/OSS (ed esteso anche al personale ausiliario specializzato nei servizi socio-assistenziali cat. A) e di una quota pari a € 320.151,64, al netto degli oneri riflessi, per il riconoscimento dei benefici economici al personale a disposizione dei corsi di laurea area sanitaria, per un totale di complessivi € 8.639.124,70 al netto degli oneri riflessi, stabilendo che gli importi stabiliti per detti incentivi non potranno essere ulteriormente incrementati in sede di contrattazione integrativa aziendale;
- b) hanno stabilito, quindi, la destinazione delle altre risorse disponibili pari ad € 6.968.404,37 al netto degli oneri riflessi, alla contrattazione integrativa aziendale che dovrà prevederne l'impiego con le seguenti modalità:
  - dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e descritti nelle lettere da a) a f) dell'accordo stipulato il 4.04.2016;
  - dovranno essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto anche conto delle condizioni organizzative di lavoro;

RILEVATO che, gli stanziamenti per il 2016 degli importi indicati nelle lettere a) e b) di cui sopra sono distribuiti tra gli enti del servizio sanitario regionale come risulta dalla tabella allegata all'accordo sottoscritto il 4.04.2016 e che le Amministrazioni destinatarie dei predetti benefici economici dovranno utilizzare le risorse finanziarie aggiuntive tenendo conto delle "modalità gestionali" indicate nell'intesa regionale citata;

PRECISATO CHE per le aziende ed enti del SSR interessati da processi di scorporo non realizzatesi in via definitiva rispetto alle funzioni e attività da trasferire, la quantificazione di risorse regionali aggiuntive ripartita secondo i criteri di cui all'accordo è da ritenersi provvisoria, con la conseguenza che la conclusione del processo di scorporo comporta il trasferimento di risorse da un'azienda o ente all'altro/a secondo il metodo pro-capite e per le frazioni temporali corrispondenti ai mesi lavorati e tali trasferimenti dovranno risultare da certificazione congiunta fra le aziende ed enti interessati e di cui dovrà essere comunicazione alla DCSISPSF;

ATTESO CHE in coerenza con la gradualità del processo di trasformazione organizzativa in atto, e nell'ottica di accompagnare la riforma consolidandone scelte e azioni, le parti hanno ritenuto di attribuire all'accordo sottoscritto il 4.04.2016 validità triennale per la parte normativa ed economica, con la precisazione che le risorse economiche per l'attuazione della prima annualità sono contenute nell'accordo citato e le stesse saranno soggette a conferma con le modalità della programmazione regionale e rese operative previo accordo con le OO.SS che in tale sede potranno rivedere altri aspetti di contenuto progettuale;

PRESO ATTO che è riservata alla Giunta Regionale la valutazione della coerenza dell'accordo complessivo del 4.04.2016 sull'attribuzione di risorse al personale del comparto del SSR rispetto alla facoltà della Regione di disporre in merito all'erogazione di tali risorse e alle finalità cui correlarle;

CHE, inoltre, l'approvazione da parte della Giunta Regionale del citato accordo costituisce condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive destinate al personale dell'area del comparto per l'esercizio 2016;

VISTO, in proposito, il contenuto dell'accordo del 4.04.2016 sulla trattazione complessiva delle risorse regionali aggiuntive esercizio 2016 e valutato che i contenuti concordati dalle parti, con particolare riferimento all'individuazione degli obiettivi prioritari regionali cui correlare le risorse, risultano condivisibili e coerenti con gli atti di programmazione regionale oltre che con la logica sviluppata tramite le intese regionali sin qui intervenute nell'ottica di un miglioramento del servizio sanitario;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'accordo sulla trattazione complessiva delle risorse regionali aggiuntive esercizio 2016 sottoscritto il 4.04.2016 dall'Assessore regionale alla salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, e le OO.SS del Comparto comprensivo della tabella di ripartizione, che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RIBADITO, che gli enti del Servizio sanitario regionale non sono legittimati a corrispondere anticipazioni sulla retribuzione di produttività fino a quando non sarà sottoscritto, a livello aziendale, l'accordo sulle risorse finanziarie aggiuntive relative all'esercizio 2016, fatta salva, la corresponsione a decorrere dal 1 gennaio 2016 nelle modalità indicate dall'accordo del 4.04.2016, degli incentivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo e a consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale a disposizione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, tenuto conto dell'opportunità di garantire in ambito regionale il mantenimento dei consolidati strumenti di incentivazione del personale infermieristico e di supporto all'assistenza alle condizioni e per le finalità già stabilite nelle intese regionali precedentemente approvate;

DATO ATTO che all'onere di spesa conseguente all'accordo complessivo sulle risorse aggiuntive 2016 sottoscritto in data 4 aprile 2016 ammontante, per l'anno 2016, a complessivi € 21.043.433,90 (€ 15.727.529,07 cui vanno aggiunti € 5.315.904,83 per oneri riflessi pari al 33,80%) si provvede con le risorse già assegnate al finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2016;

TUTTO ciò premesso, su proposta dall'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, la Giunta regionale, all'unanimità,

### **Delibera**

1. di condividere, per le motivazioni esposte in premessa, il contenuto, gli obiettivi, le priorità di intervento e il criterio di ripartizione delle risorse finanziarie aggiuntive esplicitati nell'intesa regionale sulle risorse aggiuntive finalizzate al personale del comparto del Servizio Sanitario Regionale, per l'anno 2016, sottoscritta il 4 aprile 2016 dall'Assessore regionale alla salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, e le OO.SS del Comparto;
2. di precisare che per le aziende ed enti del SSR interessati da processi di scorporo non realizzatesi in via definitiva rispetto alle funzioni e attività da trasferire, la quantificazione di risorse regionali aggiuntive ripartita secondo i criteri di cui all'accordo è da ritenersi provvisoria, con la conseguenza che la conclusione del processo di scorporo comporta il trasferimento di risorse da un'azienda o ente all'altro/a secondo il metodo pro-capite e per le frazioni temporali corrispondenti ai mesi lavorati e tali trasferimenti dovranno risultare da certificazione congiunta fra le aziende ed enti interessati e di cui dovrà essere data comunicazione alla DCSISPSF;
3. di precisare che, in coerenza con la gradualità del processo di trasformazione organizzativa in atto, e nell'ottica di accompagnare la riforma consolidandone scelte e azioni, l'accordo sottoscritto il 4.04.2016 assume validità triennale per la parte normativa ed economica, con la precisazione che le risorse economiche per l'attuazione della prima annualità sono contenute nell'accordo citato e le stesse saranno soggette a conferma con le modalità della programmazione regionale e rese operative previo accordo con le OO.SS che in tale sede potranno rivedere altri aspetti di contenuto progettuale;

4. di approvare, di conseguenza, e dare esecuzione all'intesa di cui sub 1) che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che all'onere di spesa derivante dalla citata intesa del 4 aprile 2016 ammontante, per l'anno 2016, a complessivi € 21.043.433,90 (€ 15.727.529,07 cui vanno aggiunti € 5.315.904,83 per oneri riflessi pari al 33,80%) si provvede con le risorse già assegnate al finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2016;
6. di precisare che gli enti del Servizio sanitario regionale non sono legittimati a corrispondere anticipazioni sulla retribuzione di produttività fino a quando non sarà sottoscritto, a livello aziendale, l'accordo sulle risorse finanziarie aggiuntive relative all'esercizio 2016, fatta salva, la corresponsione a decorrere dal 1 gennaio 2016 nelle modalità indicate, degli incentivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo e a consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale a disposizione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, tenuto conto dell'opportunità di garantire in ambito regionale il mantenimento dei consolidati strumenti di incentivazione del personale infermieristico e di supporto all'assistenza alle condizioni e per le finalità stabilite;
7. di precisare, altresì, che gli enti del Servizio sanitario regionale, nell'utilizzare e rendicontare le risorse aggiuntive complessivamente assegnate per il 2016, si atterranno alle modalità gestionali individuate nell'accordo del 4 aprile 2016;
8. di dare atto che, in conformità a quanto già previsto nelle precedenti intese regionali ed alle disposizioni contenute nelle fonti contrattuali, il controllo e la valutazione della congruenza dei progetti, nonché le verifiche formali sul corretto utilizzo dei fondi competono agli organismi aziendali ad essi deputati quali l'Organismo Indipendente di Valutazione e/o Collegio Sindacale nel rispetto delle rispettive competenze;
9. di disporre che gli enti del Servizio sanitario regionale provvederanno alla rendicontazione sull'utilizzo delle suddette risorse aggiuntive unitamente agli atti relativi al controllo annuale per il corrente anno di competenza, in conformità alle indicazioni, a tal fine, impartite dalla Direzione Centrale salute, integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE